

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/12 - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 20 settembre 2022 alle ore 18.00 si è riunita via telematica, link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_YzQ2YWE4OTItOTc2NC00MzdmLTgzODktYmMzNGVjMjI0YWQy%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22b94f7d74-81ff-44a9-b588-6682acc85779%22%2c%22Oid%22%3a%22bee17bfe-a59b-4074-8c24-2d1ce9240aa7%22%7d

la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 68322 del 8 luglio 2022 nelle persone di:

Prof. Maurizio Logozzo – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Prof. Antonio Viotto – Università Ca' Foscari di Venezia
Prof. Gianluigi Bizioli – Università degli Studi di Bergamo

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 4 e precisamente:

- 1) Paolo Barabino
- 2) Susanna Cannizzaro
- 3) Isabella Cugusi
- 4) Gabriele Giusti

e come stabilito nella riunione del 7 settembre 2022, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di

dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 7 settembre 2022.

Il Presidente rileva che non vi sono pubblicazioni dei candidati redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

Si evidenzia che, a differenza degli altri candidati, la candidata Susanna Cannizzaro non risulta aver allegato alla domanda la tesi di dottorato, sicchè la Commissione non può procedere alla valutazione della stessa tesi.

Accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C, verbale 2), la seduta è sciolta alle ore 19.30 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 27 settembre 2022 alle ore 15.00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Maurizio Logozzo (Presidente)

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: PAOLO BARABINO

Il curriculum e i titoli presentati dal candidato Paolo Barabino evidenziano una buona e costante operosità sul piano dell'attività didattica (sono da evidenziare i contratti di insegnamento con l'Università di Sassari e le lezioni al dottorato di ricerca), e una buona attività di ricerca (vanno in proposito segnalate, oltre al dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna, le esperienze di ricerca con università straniere, la partecipazione a gruppi di ricerca ex L. Reg. Sardegna 7/2007 e PRIN 2009, una borsa e un assegno di ricerca presso l'Università di Sassari).

È stato relatore in diversi convegni e seminari, anche a livello internazionale, sebbene non tutti quelli indicati hanno rilevanza scientifica.

La produzione scientifica complessiva è operosa e continuativa, ancorché orientata su temi specifici, talvolta oggetto di contributi ripetuti (principalmente le zone franche e la fiscalità ambientale). Minore attenzione è stata riservata ai temi classici di teoria generale salvo qualche eccezione (principalmente l'autotutela).

Ai fini della presente procedura il candidato ha prodotto una monografia e 11 pubblicazioni su riviste di classe A, oltre alla tesi di dottorato, tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS/12.

La monografia (anno 2020), collocata in autorevole Collana scientifica e referata, affronta, con adeguato rigore metodologico, il tema del regime tributario delle zone franche, tema che viene inquadrato sistematicamente in rapporto ai principi costituzionali e ai principi della fiscalità internazionale e eurounitaria. La ricerca bibliografica è documentata e accurata.

Tutti i prodotti accolti sulle riviste di fascia A sono in linea di massima completi e scientificamente accettabili. Tra questi, si ritengono maggiormente apprezzabili quelli che riguardano «I certificati CO2 tra tutela ambientale e fiscalità», «La valorizzazione del "capitale umano" e la "modulazione" del tributo», «L'autotutela tributaria tra il rilevante interesse generale e la ricerca della "giusta imposizione"» e «La trasformazione della società commerciale in società semplice: gli effetti del cambiamento della forma sulla sostanza», lavori nei quali il candidato si confronta, con buona padronanza del metodo scientifico e con adeguate capacità di sistematizzazione, con tematiche diversificate nel panorama del diritto tributario.

La tesi di dottorato appare ben strutturata e accurata nei riferimenti bibliografici e riguarda il tema del regime fiscale delle zone franche, tema prediletto dal candidato e che è stato ripreso nella successiva monografia e in più contributi scientifici.

In definitiva, il candidato presenta complessivamente una buona attitudine alla ricerca, continuità e adeguato rigore metodologico. Sebbene il candidato non si sia confrontato compiutamente con i temi di teoria generale più caratterizzanti del diritto tributario, egli ha raggiunto un buon livello di maturazione scientifica.

CANDIDATA: SUSANNA CANNIZZARO

La candidata Susanna Cannizzaro presenta un curriculum e titoli dai quali emergono solide iniziative di ricerca e di insegnamento. Quanto alle prime,

vanno segnalate, oltre al dottorato di ricerca, le attività svolte con RTDA presso l'Università di Foggia, due assegni di ricerca presso le Università di Foggia e di Roma "La Sapienza", la partecipazione al progetto PRIN 2009 e ad un progetto di ricerca di ateneo. Quanto alle seconde, si notano gli incarichi di insegnamento presso le Università di Foggia, della Tuscia, de L'Aquila e le lezioni tenute nell'ambito di Master universitari e di Scuole di specializzazione.

E' componente di comitati di redazione di riviste scientifiche di classe A e ha partecipato ad alcuni convegni universitari.

La candidata attesta di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'Economia e dell'Impresa – curriculum diritto tributario – presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma in data 9 luglio 2008. Tuttavia, la tesi di dottorato non risulta essere stata allegata alla documentazione inviata con la domanda, sicchè la Commissione non può procedere alla sua valutazione.

Ai fini della presente procedura la candidata ha prodotto una monografia, nove contributi accolti su riviste di Classe A e due saggi compresi in opere collettanee. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS/12.

Nel complesso, la produzione scientifica prodotta dalla candidata è apprezzabile sul piano del metodo di ricerca, della conoscenza della dottrina e dell'impianto sistematico, anche se non emerge una particolare attenzione ai temi di teoria generale della materia. In particolare, la commissione ritiene apprezzabili gli scritti su «La matrice solidaristica dei principi europei e internazionali in materia ambientale e il ruolo della fiscalità nel sistema interno», su «Autonomia e pluralità di disposizioni nel sistema dell'imposta di registro: contributo ad una riflessione in chiave evolutiva» e su «Permuta, operazioni permutative e datio in solutum tra normativa europea e disciplina interna», nei quali la candidata dimostra buona padronanza di metodo e buone capacità argomentative.

Quanto alla monografia, referata e pubblicata nell'anno 2013 in autorevole Collana scientifica, essa riguarda gli istituti del fermo e dell'ipoteca, tematiche non propriamente centrali per la materia tributaria, che comunque vengono affrontate in modo approfondito e rigoroso, senza che tuttavia vengano messe in luce le implicazioni più ampie derivanti dal loro inquadramento nella fase di attuazione del tributo.

La candidata denota comunque una buona attitudine alla ricerca, una maturità scientifica adeguata al settore scientifico disciplinare IUS/12 e testimonia un impegno serio nella didattica e nella produzione scientifica.

CANDIDATA: ISABELLA CUGUSI

La candidata è dottore di ricerca in teoria generale del processo tributario con una tesi dal titolo "Le prove atipiche acquisite in virtù dell'interscambio tra paesi diversi e la loro rilevanza nel processo tributario", ottenuto presso l'Università LUM Jean Monnet (di Casamassima-Bari) con la supervisione del Prof. N. Pollari. Nell'ambito dell'attività didattica, la candidata dichiara di aver svolto le seguenti attività: i) attività didattica a contratto del corso presso il corso di laurea per ufficiali dell'Accademia della Guardia di finanza; ii) attività didattica svolta nell'ambito del corso diritto tributario e profili internazionali presso l'Università Cusano (a.a. 2021/2022). È stata relatrice in numerosi convegni e seminari, anche a livello internazionale, sebbene non tutti quelli indicati hanno rilevanza scientifica.

L'analisi complessiva dei titoli presenta una sufficiente attitudine alla ricerca e una discreta attività didattica.

Ai fini delle pubblicazioni, presenta una monografia, sei articoli in Rivista di fascia A, quattro in Rivista avente rilevanza scientifica e un capitolo di libro.

La monografia, pubblicata nel 2017 da Editore di rilevanza nazionale, referata e in Collana, riproduce il tema di ricerca oggetto del dottorato. Si tratta di un tema ampiamente approfondito da parte della dottrina nazionale e internazionale che, nel lavoro monografico, è affrontato con approccio metodologico non sempre

rigoroso. Nonostante un buon apparato bibliografico, i risultati sono non particolarmente apprezzabili, trattandosi di un lavoro piuttosto compilativo ed esegetico dei risultati raggiunti in ambito dottrinale.

Fra le pubblicazioni assume rilevanza significativa quella pubblicata sul *World Tax Journal* quella pubblicata sulla *Rivista della cooperazione giuridica internazionale*. Non particolarmente significativo il capitolo pubblicato in una collettanea priva di referaggio; le altre pubblicazioni evidenziano la medesima caratteristica della monografia: buona esposizione delle tesi dottrinali e/o giurisprudenziali dei temi affrontati senza particolari spunti di originalità.

In conclusione, i risultati della produzione scientifica, sebbene coerenti con il settore disciplinare, appaiono sufficienti ma non particolarmente apprezzabili.

CANDIDATO: GABRIELE GIUSTI

Il candidato è dottore di ricerca in discipline giuridiche, Diritto privato per l'Europa, titolo ottenuto nel 2017 presso l'Università degli studi di Roma Tre con una tesi interessante, dal titolo "Patologia negoziale e imposizione tributaria". È stato assegnista di ricerca presso la medesima Università negli a.a. dal 2018/2019 al 2021/2022 con due progetti di ricerca, rispettivamente dal titolo, "La fiscalità dei beni culturali nella dimensione europea" e "Circolazione intergenerazionale di beni e imposizione tributaria". È stato affidatario del corso curriculare di diritto tributario presso l'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di studi umanistici per l'a.a. 2020/2021.

Presenta tre relazioni a convegni, due universitari e uno professionale, e tre lezioni nell'ambito del dottorato di ricerca in discipline giuridiche dell'Università degli Studi di Roma Tre (tutte svolte nel 2022).

L'analisi complessiva dei titoli presenta una buona attitudine all'attività di ricerca – testimoniata dal dottorato e dal periodo degli assegni di ricerca (quattro anni) – un'adeguata propensione all'attività didattica universitaria e una limitata esperienza in ambito convegnistico.

Le pubblicazioni presentate si compongono della tesi di dottorato, nove articoli in Riviste di fascia A, una nota a sentenza, un articolo su Rivista scientifica non di classe A e una monografia. La monografia, pubblicata nel 2022 da editore con rilevanza nazionale e internazionale, referata e collocata in autorevole Collana scientifica, riprende e sviluppa il tema oggetto di studio del dottorato di ricerca. Si tratta di un tema che s'inserisce all'interno dei rapporti fra autonomia privata e tributo ed è sviluppato con rigore di metodo e sicurezza.

L'apparato bibliografico è imponente, la scrittura lineare e chiara anche nell'affrontare i profili più dibattuti, come quelli della rilevanza dell'invalidità negoziale nelle imposte di indirette, compresa l'IVA, e nelle imposte sui redditi. Vengono anche esaminati con dovizia gli effetti della interposizione fittizia, dell'elusione tributaria e dell'abuso del diritto.

Le conclusioni cui giunge la monografia appaiono ben argomentate. Di particolare valore appaiono altresì le pubblicazioni di cui ai n. 2), 5), 6), 7) dell'elenco delle pubblicazioni. Particolare attenzione è mostrata dal candidato sui temi dei vincoli fiduciari e del trust, da un lato, e del passaggio generazionale, dall'altro. Buoni i risultati conseguiti anche nelle altre pubblicazioni presentate.

Nel complesso, il candidato presenta una produzione scientifica molto buona, attinente con il settore concorsuale, attenta anche ai profili di carattere generale del diritto tributario, con buona continuità. Il candidato denota una buona maturità scientifica.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D2, settore scientifico disciplinare IUS/12 – Diritto tributario, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 39 del 17 maggio 2022.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gianluigi Bizioli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D2, settore scientifico disciplinare IUS/12 – Diritto tributario, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 39 del 17 maggio 2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione del 20 settembre 2022 relativa alla valutazione preliminare dei candidati e di concordare con il verbale a firma del Prof. Maurizio Logozzo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

20 settembre 2022

F.to Prof. Gianluigi Bizioli

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D2, settore scientifico disciplinare IUS/12 – Diritto tributario, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 39 del 17 maggio 2022.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Antonio Viotto, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/D2, settore scientifico disciplinare IUS/12 – Diritto tributario, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 39 del 17 maggio 2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione tenutasi il 20.9.2022 concernente la valutazione preliminare dei candidati e di concordare con il verbale a firma del Prof. Maurizio Logozzo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

20 settembre 2022

F.to Prof. Antonio Viotto